

**LINGUAGLOSSA: TANTA PAURA, NIENTE DANNI**

# Etna, trema la terra nella notte 20 scosse: una di magnitudo 4,2

CATANIA. Trema la terra sull'Etna. Uno sciame sismico di oltre venti scosse ha fatto sussultare la notte scorsa, dopo le 22, i centri abitati del versante nord-orientale del vulcano. Il terremoto più forte alle 22,04: magnitudo 4.2 con epicentro nel territorio di Sant'Alfio. Non si segnalano danni a persone o cose. La scossa è stata avvertita distintamente da Linguaglossa fino a Catania. Molto superficiale l'ipocentro: appena un chilometro di profondità. Il sisma è stato seguito da un'altra ventina di movimenti tellurici, alcuni dei quali hanno superato magnitudo 2.0. «Una serie di eventi - spiega Salvo Alparone, sismologo della sezione catanese dell'Ingv ([Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia](#)) - che modificano di colpo il quadro sismico del vulcano e che si concentrano lungo la faglia della Pernicana». Un campanello d'allarme? «Certo - conclude Alparone - quando la Pernicana si muove con un rilascio d'energia così intensa, c'è da mettere in conto una possibile evoluzione. Al momento, comunque, è prematuro fare previsioni. Il tremore all'interno dei condotti non ha subito variazioni di rilievo. Aspettiamo di avere i valori dei gas che possono dirci qualcosa su un'eventuale risalita del magma».

**ALFIO DI MARCO**